

“Cosa resta davvero, quando tutto passa?”

La famiglia, l'amore e i ricordi. È da qui che tutto è cominciato.



Intervista a Valentina Zambon – CEO & Founder di Woodstock Zambon®

La storia di Valentina e il motivo per cui Woodstock® non è un semplice brand.

Woodstock Zambon® nasce da una domanda semplice e profonda:

“Cosa resta davvero, quando tutto passa?” Le cose si rompono, si dimenticano. I ricordi no.

Per questo Valentina ha deciso di creare oggetti che parlassero di viaggi, emozioni, cambiamenti.

Gioielli e orologi pensati come regali con un'anima, nati per custodire ciò che conta davvero.

È così che è iniziato tutto: con una valigia piena di sogni, una mappa incisa sul polso e la voglia di fare la differenza. Una storia alla volta.

1. Come nasce nel 2013 Woodstock Zambon?

Tutto è cominciato con una passione per il vintage e per gli oggetti che raccontano qualcosa. Amavo i vestiti che avevano una storia, i dettagli pieni di significato. Ma sentivo che mancava qualcosa: qualcosa di mio, di più personale. Così è nata l'idea di trasformare i ricordi in oggetti da indossare. Non solo belli, ma carichi di emozione. Non semplici accessori, ma simboli.

2. Chi sei davvero, dietro il brand?

Sono Valentina. Una persona che ama viaggiare, scrivere, osservare il mondo e cogliere il bello anche nelle piccole cose. Ho creato questo brand come se fosse un diario da indossare — fatto di dettagli, emozioni e piccole rivoluzioni personali.



3. Qual è stato il primo orologio inciso?

Era per me. Con le coordinate di un luogo che avevo nel cuore. Non volevo dimenticarlo. E quell'orologio è ancora con me. Mi ha ricordato chi ero anche nei momenti più incerti.

4. Che cosa significa per te incidere un ricordo?

È come fermare il tempo. Non solo per ricordarlo, ma per onorarlo. È un modo dolce e potente per dire: "Questo momento vale. Questo legame resta." Anche se è solo per te stessa.

5. Cosa rende speciale un'incisione?

Il fatto che non sia mai solo una frase. È un promemoria. Una dedica. Una verità sussurrata. È come dire: "Questo momento ha un senso, e non voglio che scivoli via."

6. Chi è la persona per cui crei?

Creo per chi sta cambiando. Per chi ha iniziato un viaggio — magari in una città nuova, in una nuova fase della vita, o dentro sé stesso. Creo per chi vuole celebrare, ricordare, rinascere. O per chi vuole fare un regalo con il cuore, e dire: "Ti vedo. Ti ricordo. Ti porto con me."



7. Cosa significa per te "viaggio"?

Non è prendere un aereo. È tornare a casa più vera, più forte, più allineata. È imparare a lasciar andare, ma anche scegliere cosa portare con te per sempre. Un gioiello inciso, per me, è questo: una bussola invisibile, che ti ricorda la strada — anche nei giorni in cui sembra di averla persa.

8. Se potessi descrivere Woodstock con una sola immagine?

Una tavola da surf nel mare aperto, al tramonto. Da sola. In equilibrio tra il silenzio e l'immensità. È lì che ritrovi te stessa. E capisci che certe emozioni vanno indossate.

9. Come vuoi far sentire chi entra nel tuo mondo?

Speciale. Voglio che chi entra nel mio sito o nel mio negozio senta di essere nel posto giusto, che capisca subito che qui non si parla solo di prodotti, ma di emozioni. Che si senta accolto. Capito. Ispirato.

10. Qual è la tua frase guida?

"Che sia per sempre" Perché un oggetto inciso è così personale che, anche se lo regali, ci lasci dentro un frammento di te.

11. E se Woodstock fosse una persona?

Sarebbe una viaggiatrice che vuole fare la differenza nel mondo, con i capelli mossi dal vento e un fiore tropicale tra i capelli. Amerebbe gli animali, il mare, le persone. Sarebbe forte ma mai dura. Un'energia che sa farsi sentire anche solo sorridendo.

12. Qual è il ricordo che ti ha fatto capire di essere sulla strada giusta?

Una cliente una volta mi ha detto: "Ogni volta che guarderò questo orologio, ci vedrò un po' di te. È come portare un pezzo di te con me." Ho capito che non stavo vendendo oggetti, ma legami. E da lì non mi sono più fermata.



Ogni oggetto che creo è un frammento di qualcosa che ho
vissuto.

Un viaggio. Una frase. Un ricordo inciso nel tempo.
Se oggi Woodstock esiste, è perché avevo bisogno di
ricordare a me stessa chi sono.

E ora lo faccio per gli altri.

Perché ogni storia merita di essere portata con sé.

Per sempre.

— Valentina Zambon